2026/1147

26.5.2026

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2026/1147 DEL CONSIGLIO

del 26 maggio 2026

che attua il regolamento (UE) 2024/1485, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Russia

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2024/1485 del Consiglio, del 27 maggio 2024, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Russia ([1]), in particolare l'articolo 17, paragrafo 1,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

(1) Il 27 maggio 2024 il Consiglio ha adottato il regolamento (UE) 2024/1485.

(2) In base a un riesame della decisione (PESC) 2024/1484 del Consiglio ([2]), è opportuno modificare le informazioni identificative e i motivi relativi a sette persone fisiche.

(4) È pertanto opportuno modificare di conseguenza il regolamento (UE) 2024/1485,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'allegato IV del regolamento (UE) 2024/1485 è modificato conformemente all'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 26 maggio 2026

Per il Consiglio

Il presidente

M. RAOUNA

([1]) GU L, 2024/1485, 27.5.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1485/oj.

([2]) Decisione (PESC) 2024/1484 del Consiglio, del 27 maggio 2024, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Russia (GU L, 2024/1484, 27.5.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2024/1484/oj).

ALLEGATO

Nell'allegato IV del regolamento (UE) 2024/1485, nella rubrica «A. Persone fisiche», le voci 1, 2, 3, 12, 13, 36 e 43 sono sostituite dalle seguenti voci corrispondenti:

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
«1.	Nikolai Pavlovich DUBOVIK (Николай Павлович ДУБОВИК)	Carica: giudice facente funzione presso la Corte suprema della Federazione russa Cittadinanza: russa Sesso: maschile Data di nascita: 23.4.1956	Nikolai Pavlovich Dubovik è giudice facente funzione presso la Corte suprema della Federazione russa. In tale veste, ha rifiutato di considerare il ricorso per cassazione di Alexei Navalny avverso la sentenza nel processo per "diffamazione di un veterano". Di conseguenza, ha screditato politicamente Alexei Navalny prima del referendum costituzionale tenutosi nel 2020 in Russia. Pertanto, Nikolai Pavlovich Dubovik è responsabile di gravi violazioni dei diritti umani in Russia, in quanto ha violato la libertà di opinione e di espressione.	27.5.2024
2.	Eduard Borisovich ERDYNIEV (Эдуард Борисович ЭРДЫНИЕВ)	Carica: giudice facente funzione presso la Corte suprema della Federazione russa Cittadinanza: russa Sesso: maschile Data di nascita: 16.3.1964	Eduard Borisovich Erdyniev è giudice facente funzione presso la Corte suprema della Federazione russa. In tale veste, ha rifiutato di considerare il ricorso per cassazione di Alexei Navalny avverso la decisione di sostituire la sospensione condizionale con una condanna effettiva. Di conseguenza, Alexei Navalny è stato dichiarato colpevole e a distanza di anni è stato quindi incarcerato in una colonia penitenziaria di alta sicurezza per impedirgli di svolgere attività politica. Pertanto, Eduard Borisovich Erdyniev è responsabile di gravi violazioni dei diritti umani in Russia, in quanto ha violato la libertà di opinione e di espressione.	27.5.2024

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
3.	Andrey Vladimirovich FEDOROV (Андрей Владимирович ФЕДОРОВ/ФЁДОРОВ)	Carica: vicepresidente del tribunale del distretto Kirovsky di Tomsk giudice presso il tribunale del distretto Kirovsky, città di Tomsk Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Andrey Vladimirovich Fedorov è un giudice russo che lavora presso il tribunale del distretto Kirovsky, città di Tomsk. In tale veste, ha respinto il reclamo relativo alla mancata azione dei funzionari del comitato investigativo della Federazione russa dell'oblast di Tomsk per quanto riguarda l'avvelenamento di Alexei Navalny. La sua decisione ha comportato l'incarcerazione di Alexei Navalny. È stato promosso a vicepresidente del tribunale del distretto Kirovsky di Tomsk. Pertanto, Andrey Vladimirovich Fedorov è responsabile di attività che compromettono gravemente lo Stato di diritto in Russia.	27.5.2024
12.	Sergey Vladimirovich BLINOV (Сергей Владимирович БЛИНОВ)	Carica: presidente del tribunale del distretto Slobodskoy della regione di Kirov ex giudice presso il tribunale del distretto Leninsky di Kirov Cittadinanza: russa Sesso: maschile Data di nascita: 1978	Sergey Vladimirovich Blinov era giudice presso il tribunale del distretto Leninsky di Kirov. Nel 2013 ha condannato Alexei Navalny e l'uomo d'affari Pyotr Ofitserov rispettivamente a 5 e 4 anni di reclusione per accuse di appropriazione indebita nel processo di matrice politica relativo al "caso Kirovles". Inoltre essi sono stati sottoposti a sanzioni pecuniarie per 500 000 rubli ciascuno. Pertanto Sergey Vladimirovich Blinov è responsabile di gravi violazioni dei diritti umani in Russia, in quanto ha violato la libertà di opinione e di espressione. Attualmente è presidente del tribunale del distretto Slobodskoy della regione di Kirov.	27.5.2024

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
13.	Evgeny Vladimirovich BORISOV (Евгений Владимирович БОРИСОВ)	Carica: giudice presso il tribunale del distretto Nikulinsky di Mosca Cittadinanza: russa Sesso: maschile Data di nascita: 13.3.1984	Evgeny Vladimirovich Borisov è giudice presso il tribunale del distretto Nikulinsky di Mosca. Nel 2015 ha accolto il reclamo della società Kirovles volto a recuperare 16 milioni di rubli da Alexei Navalny e altri due imputati nel "caso Kirovles", motivato da ragioni politiche. Pertanto, Evgeny Vladimirovich Borisov è responsabile di gravi violazioni dei diritti umani in Russia, in quanto ha violato la libertà di opinione e di espressione.	27.5.2024
36.	Denis Gennadievich POPOV (Денис Геннадьевич ПОПОВ)	Carica: viceministro della Difesa civile, delle emergenze e dell'eliminazione delle conseguenze delle catastrofi naturali della Federazione russa ex procuratore della città di Mosca Data di nascita: 12.1.1972 Luogo di nascita: Sverdlovsk Cittadinanza: russa Sesso: maschile Codice di identificazione fiscale: 770970517335	Denis Popov era il procuratore della città di Mosca. È stato nominato dal presidente Putin nel 2019. Popov era responsabile dell'organizzazione della pubblica accusa nei confronti di Alexei Navalny e di altri leader dell'opposizione e attivisti politici a Mosca. Ha sovrinteso direttamente al riconoscimento quali strutture estremiste delle organizzazioni create da Alexey Navalny a sostegno delle sue attività politiche. Denis Popov è pertanto responsabile di gravi violazioni o abusi dei diritti umani o della repressione della società civile e dell'opposizione democratica e di attività che compromettono gravemente lo Stato di diritto in Russia. Attualmente è viceministro della Difesa civile, delle emergenze e dell'eliminazione delle conseguenze delle catastrofi naturali della Federazione russa.	20.5.2025

ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2026/1147/oj

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
43.	Ekaterina Feliksovna TIAMINA (Екатерина Феликсовна ТЯМИНА)	Carica: giudice presso il tribunale della città di San Pietroburgo ex giudice presso il tribunale del distretto Kalininsky di San Pietroburgo Cittadinanza: russa Sesso: femminile	In qualità di giudice presso il tribunale del distretto Kalininsky di San Pietroburgo, Ekaterina Tiamina ha condannato il blogger e prete Ioann Kurmoyarov a 3 anni di reclusione sulla base di accuse di matrice politica, per aver diffuso cosiddette "fake news" sull'esercito russo. Ioann Kurmoyarov è stato arrestato per aver pubblicato su varie piattaforme di social media contenuti video in cui criticava la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulla base del pacifismo cristiano e della teologia ortodossa. Ekaterina Tiamina ha inoltre prolungato la carcerazione della manager Viktoria Petrova sulla base di accuse di matrice politica, per aver diffuso cosiddette "fake news" sull'esercito russo. Petrova è stata arrestata per aver condiviso sulla sua pagina VK personale video YouTube contro la guerra, come materiale di Maksim Kants, di Aleksandr Nevzorov e del presidente ucraino Zelensky. Ekaterina Tiamina è pertanto responsabile di gravi violazioni del diritto alla libertà di opinione e di espressione, della repressione della società civile e di attività che compromettono gravemente lo Stato di diritto in Russia. Attualmente è giudice presso il tribunale della città di San Pietroburgo.	20.5.2025».